

Avezzano In centro alla riscoperta dei luoghi simbolo di ieri

Sulle orme del passato Ecco la città che non c'è più

Un cantiere al posto del glorioso cinema «Impero»

Stefania Marini
s.marini@iltempo.it

■ **AVEZZANO** C'era una volta... Non è una fiaba né deprimente nostalgia del passato, ma la pura constatazione di una realtà oggettiva che balza agli occhi se si fanno due passi in centro. Via Garibaldi. Lo skyline è cambiato. Si avverte un vuoto improvviso. È quello lasciato (non solo in senso fisico e strutturale) dall'«Impero».

I giovani di oggi che frequentano la modernissima multisala situata nella zona industriale forse non sanno che un tempo Avezzano aveva tre cinema, tutti nel cuore della città: il «Valentino», il «Marconi» e appunto l'«Impero». Quest'ultimo ha resistito fino a qualche anno fa. Ora al suo posto c'è un cantiere con lavori in corso. E si riavvolge il nastro della memoria...

Quanti film! L'anteprima de «La febbre del sabato sera» con i fans di John Travolta scatenati e la fila al botteghino fino al marciapiede di fronte. Le rassegne d'essai di metà settimana a prezzo ridotto, quando in pochi, per lo più studenti e intellettuali, si cimentavano con pellicole di autori sconosciuti, magari pure in lingua originale, coi sottotitoli, e, diciamo la verità, parecchio barbose. Quante star del teatro italiano e del mondo dello spetta-



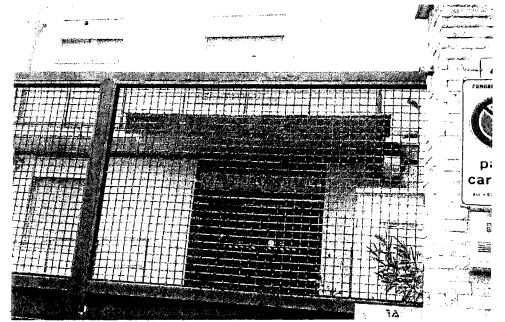
colo in generale sul palcoscenico di quella storica struttura, che ospitava anche la stagione di prosa! Ricordi lontani di una favolosa serata con Nino

«Santa Maria»
Cancello sbarrato
all'ingresso
della storica clinica

Taranto tornano di colpo come in un flashback. Platea e galleria supergremite, applausi scroscianti a scena aperta. Grandi e piccini insieme, intere famiglie accorse per assistere all'evento. Entusiasmo allo stato puro. Un'altra epoca. Poi sull'«Impero», ahinoi, è tramontato il sole.

Via Trieste. Fa tristezza quell'ingresso sbarrato. La casa di cura «Santa Maria» ha vi-

sto giorni migliori, non c'è dubbio. Qui sono venuti alla luce migliaia di bimbi, una generazione dopo l'altra di marsicani e non solo. Ma ormai la cicogna non vola più da queste parti. Addio fiocchi celesti e rosa, camici svolazzanti di medici e infermieri che passavano da un reparto all'altro. Domina il grigio del cancello di ferro. I vagiti dei bebè sostituiti dal silenzio dell'edificio deserto.



Centro urbano

A sinistra lo spazio lasciato vuoto dal cinema teatro «Impero». Sopra il cancello chiuso della casa di cura «Santa Maria». Sotto il vecchio ospedale



«Mamma, davvero sono nata lì?». Un altro pezzo di storia della città che non c'è più.

Via Monte Velino. Il senso di desolazione che si prova da-

Vecchio ospedale

L'edificio fantasma

oggi nel degrado

sarà ristrutturato

vanti allo scheletro del vecchio ospedale viene mitigato solo in parte dalla notizia diffusa recentemente dall'amministrazione comunale: l'intenzione di riqualificare la vasta area, in accordo con la società che ha acquistato dalla Regione l'ex complesso sanitario.

Grazie all'ok dell'assise civica, il progetto di ristrutturazione potrà trasformare lo stabile, in disuso da decenni, in una moderna realtà commerciale-residenziale, dotata di piazza e parcheggio, restituendo così decoro, funzionalità e servizi a un'ampia zona urbana, per troppo tempo lasciata nel degrado.

Là dove c'era il «San Filippo e Nicola» della nostra infanzia, caro vecchio ospedale e portata di mano dove da bambini si andava perfino per un ginocchio sbucciato, oggi edificio fantasma pieno di crepe e finestre rotte, sorgerà un nuovo quartiere, pulito e ordinato. Si volta pagina.

Luoghi simbolo dell'Avezzano di ieri, fotografia di un presente non proprio esaltante, speranze per il domani. Tragusto vintage e ritorno al futuro...

Avezzano Inattesa apertura della dirigenza che vuole restare in Italia

La Micron non espatia più

■ **AVEZZANO** Esuberi Micron, la trattativa si riapre. Un inatteso spiraglio, nel confronto con la multinazionale Usa delle memorie, si è registrato ieri al Ministero dello sviluppo economico dove si è tenuta la riunione del tavolo convocato dal ministro per affrontare la questione dei 419 esuberi dichiarati dalla direzione americana nel dicembre scorso. Micron, che ad Avezzano ha ceduto lo stabilimento di produzione alla tedesca LFoundry mantenendo però il centro di ricerca e sviluppo con un centinaio di addetti, è presente in Italia, dopo una serie di operazioni fatte negli anni scorsi, anche in Lombardia, Campania e Sicilia. Il tavolo, tenutosi ieri presso il Mise, ha visto i vertici aziendali assicurare alle parti la volontà di restare in Italia, mostrare disponibilità a ridiscutere il numero degli esuberi, aricorrere agli ammortizzatori sociali e ad incentivare all'esodo e a lavorare ad un piano industriale che garantisca futuro produttivo ed occupazionale ai siti italiani. A riportare questa novità è lo stesso ministero secondo cui si è registrata «un'apertura ad ampio spettro, manifestata nel corso del confronto dal vice presidente di Micron, Brian Henretty, che i rappresentanti sinda-

Tagliacozzo

Blitz in Comune, è bufera

1

Posto
Assegnato
tramite
un bando
di mobilità
volontaria

■ **TAGLIACOZZO** Come previsto, l'incursione dei carabinieri negli uffici comunali disposta dalla Procura di Avezzano per l'acquisizione degli atti relativi al bando di concorso per la copertura del posto d'organico di istruttore dell'area economico-finanziaria mediante mobilità volontaria fra enti, è stata al centro dei commenti per l'intera giornata. A seguito di quanto riferito ieri dal nostro giornale, i consiglieri comunali di opposizione hanno immediatamente richiesto agli uffici competenti le copie delle deliberazioni della giunta con le quali è stato avviato e chiuso il bando di concorso contestato, compreso il verbale stilato dalla commissione esaminatrice. «Se la Procura ha ritenuto di acquisire gli atti in questione - affermano - potrebbe aver ravvisato presunti abusi in base al contenuto della denuncia presentata da uno dei concorrenti». Dunque si affilano le armi. E al prossimo consiglio comunale chiederanno le dovute spiegazioni al sindaco.

R. Giov.

Sulmona Dopo i controlli dei Nas è inagibile il centro di igiene mentale

I pazienti del Cim senza sede

Barbara Delle Monache

■ **SULMONA** Rischia di essere chiuso per inagibilità il Centro di igiene mentale di Sulmona, dopo il blitz dei Nas, quindici giorni fa. Una notizia che spaventa e che rischia di interrompere il servizio che coinvolge 1.200 pazienti l'anno. Allanciare l'allarme, ieri mattina, è stato lo psicologo Alessandro Siroli, presidente dell'associazione aquilana "180 amici" insieme al responsabile del Tdm Edoardo Facchini. Il problema, al momento, è individuare una struttura idonea per svolgere il servizio ma attualmente le sedi ipotizzate sembrano non corrispondere ai parametri. Tra queste ci sono l'ex scuola della Montagna in viale Mazzini, l'ex sede della Croce Rossa e la Caserma "De Amicis". Secondo Siroli e Facchini, il Cim, dovrebbe essere ubicato lontano dal centro per permettere all'utenza di usufruirne al meglio del servizio. Necessario anche un potenziamento con altre figure professionali. Ad oggi, infatti, a disposizione dei malati ci sono due psicologi, tre medici più il dirigente, tre assistenti sociali e quattro infermieri. Da parte sua il sindaco Peppino Ranalli crede che la strada più percorribile

sia quella del recupero dell'immobile di viale Mazzini, anche se, ci vorranno circa 600mila euro e 2 anni di lavori. Per le altre due strutture, invece, potrebbero esserci problemi visto che sono considerate dall'amministrazione due strutture jolly che potrebbero

ospitare gli studenti. A breve, infatti, partiranno i lavori di messa in sicurezza di alcuni edifici scolastici della città. La situazione è complicata ma dovrà essere risolta entro breve tempo dato che il diritto alla salute non può essere negato a nessuno.

AVVISO AL PUBBLICO - Art. 24 del D.Lgs. 152/2006 e s. m. e. d. i.

SI AVVISA CHE È STATO TRASMESSO ALLA REGIONE ABRUZZO, Direzione Affari Della Presidenza, Politiche Legislative e Comunitarie, Programmazione, Parchi, Territorio, Valutazioni Ambientali, Energia-Servizio Tutela, Valorizzazione del Paesaggio e Valutazioni Ambientali - Ufficio valutazione impatto ambientale, Via Leonardo da Vinci (Palazzo Sione), 67100 L'Aquila, il progetto di seguito specificato: **OGGETTO** Progetto di ampliamento dell'impianto di selezione RSU e stabilizzazione della frazione organica. **PROPONENTE** A.C.I.A.M. S.p.A., Via Edison, 27 - 67051 Avezzano (AQ) - Tel. 0863/441345 - Fax 0863/440651 - info@aciam.it, aciamspa@pec.it. **NORMATIVA DI RIFERIMENTO** - Lettera z.b) comma 7, Allegato IV del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. "Impianti di smaltimento e recupero di rifiuti non pericolosi, con capacità complessiva superiore a 10 Ugiorno, mediante operazioni di cui all'Allegato C, lettere da R1 a R9, della parte quarta del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152". - Lettera r), comma 7, Allegato IV del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. "Impianti di smaltimento di rifiuti urbani non pericolosi, mediante operazioni di incenerimento o di trattamento, con capacità complessiva superiore a 10 Ugiorno (operazioni di cui all'Allegato B, lettere D2 e da D8 a D11, della parte quarta del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152)". **LOCALIZZAZIONE DELL'INTERVENTO** località "La Stanga" nel Comune di Aielli (AQ). **DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO** Incremento del conferimento dei rifiuti compostabili, con riduzione della capacità di trattamento dei rifiuti indifferenziati destinati al trattamento meccanico - biologico, coerentemente con la progressiva implementazione di sistemi di raccolta differenziata porta a porta sul territorio provinciale, senza modificare il quantitativo complessivo di rifiuti consentito dalle autorizzazioni vigenti. **UFFICIO REGIONALE COMPETENTE** Direzione Affari Della Presidenza, Politiche Legislative e Comunitarie, Programmazione, Parchi, Territorio, Valutazioni Ambientali, Energia-Servizio Tutela, Valorizzazione del Paesaggio e Valutazioni Ambientali - Ufficio valutazione impatto ambientale. La documentazione relativa all'intervento è consultabile sul sito web della Regione Abruzzo all'indirizzo <http://ambiente.regione.abruzzo.it> e presso la sede di: Comune di Aielli, Piazza Angelititi - 67041 Aielli (AQ) - Provincia dell'Aquila, Via Monte Cagno - 67100 L'Aquila. Dalla data di pubblicazione decorrono i 60 (sessanta) giorni entro i quali chiunque (associazioni, Enti, privati cittadini e portatori di interesse), in conformità alle leggi vigenti, può presentare, in forma scritta, al predetto Servizio, istanze, osservazioni o pareri sull'opera. Le osservazioni possono essere presentate compilando il form all'uopo predisposto all'interno del sito web.

La pubblicità legale con **amc** semplicemente efficace
A. MANZONI & C. S.p.A.
Via Cristoforo Colombo 90 - Roma - Tel. 06.514625807 - fax 06.514625864